

SCHEMA DI SICUREZZA

ISOPLAST

Edizione 2 del 01/07/03
Revisione 0

Pagina 1 di 3

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale: **ISOPLAST**

Impiego: isolante

Fornitore: INDUSTRIA ZINGARDI Srl – Via Mazzini, 161 – 15067 NOVI LIGURE (AL) ITALY -
Tel: ++39 0143 2148/73468 – Fax: ++39 0143 71883 – e-mail: zingardi@zingardi.it

Numero telefonico per chiamate urgenti: ++39 0143 2148

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute nel preparato, considerate pericolose ai sensi della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti:

nessuna

Il preparato contiene:

<u>COMPONENTI</u>	<u>FORMULA BRUTA</u>	<u>CAS</u>	<u>QUANTITA'</u>
Sodio alginato		10034-76-1	> 98 %
Sodio citrato	C ₆ H ₆ Na ₂ O ₇	6132-04-03	< 1 %
Acqua distillata	H ₂ O	7732-18-3	< 1 %

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non presenta pericoli né per l'uomo né per l'ambiente.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi: irrigare gli occhi con molta acqua a palpebre aperte. I portatori di lenti a contatto dovrebbero possibilmente sottoporsi a controllo medico.

Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua calda.

Inalazione: assicurare l'apporto di aria fresca.

Ingestione: risciacquare la bocca e bere molta acqua.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione raccomandati: il materiale non è infiammabile; in caso di incendio che coinvolga il prodotto, si possono usare i mezzi di estinzione consigliabili per gli altri materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione vietati: nessuno in particolare.

Rischi da esposizione: nessuno in particolare.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 **Precauzioni per le persone:** n.a.

6.2 **Precauzioni ambientali:** osservare le disposizioni locali

6.3 **Metodi di bonifica:** raccogliere il materiale con mezzi meccanici. Eliminare i residui con getti d'acqua.

SCHEDA DI SICUREZZA

ISOPLAST

Edizione 2 del 01/07/03
Revisione 0

Pagina 2 di 3

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 **Manipolazione:** n.a.

7.2 **Immagazzinamento:** conservare in ambiente fresco e asciutto

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 **Valori limite per l'esposizione:** n.a.

8.2.1 **Controllo dell'esposizione professionale :** igiene a carattere generale

8.2.1.1 **Protezione respiratoria:**n.a.

8.2.1.2 **Protezione delle mani:** guanti.

8.2.1.3 **Protezione degli occhi:** occhiali di sicurezza.

8.2.1.4 **Protezione della pelle:** non necessaria;

8.2.2 **Controllo dell'esposizione ambientale:** tenere presente il punto 6.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido

Odore: debole

pH (10 g/l) a 20 °C: 8-9

Punto di fusione: n.a.

Infiammabilità: n.a.

Proprietà esplosive e comburenti: n.a.

Peso specifico: circa 1.1

Solubilità in acqua: solubile

Sostanze o elementi volatili: assenti

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: il preparato è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Condizioni da evitare: nessuna.

Sostanze da evitare: nessuna.

Reazioni pericolose: n.a.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono riportati in letteratura studi specifici riguardanti eventuali rischi per la salute dell'uomo connessi al principale costituente di questo preparato, cioè al sodio alginato.

I rischi connessi all'esposizione al preparato possono essere così riassunti:

11.1 **Vie di penetrazione:** ingestione, contatto con gli occhi

11.2 **Inalazione:** n.a.

11.3 **Ingestione:** non dà luogo a rischi rilevanti

11.4 **Contatto con la pelle:** n.a.

11.5 **Contatto con gli occhi:** irritante

SCHEDA DI SICUREZZA

ISOPLAST

Edizione 2 del 01/07/03
Revisione 0

Pagina 3 di 3

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche relative a : sodio alginato

WGK (classificazione tedesca dei rischi di inquinamento delle acque) = 1 (sostanza moderatamente inquinante)

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è classificabile come rifiuto speciale non pericoloso e può essere eliminato in discarica controllata, in accordo con la legislazione vigente (D. Lgs 22/97 e successivi adeguamenti). In base a decisioni delle singole Aziende di raccolta di rifiuti solidi urbani, può spesso essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto non regolamentato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura del preparato in applicazione del D. Lgs 3 febbraio 1997, n. 52 e della Direttiva 1999/45/CE riguardanti la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

Simbolo di pericolo: non richiesto.

Fraasi di rischio: non richieste.

Consigli di prudenza: non necessari.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La scheda di sicurezza è stata redatta in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successivi adeguamenti ed ai D.M. 4/04/97 e 7/09/2002. Le informazioni riportate si basano sulle nostre migliori cognizioni attuali e descrivono i prodotti dal punto di vista richiesto dalle norme di sicurezza. Esse si riferiscono al prodotto al momento della fornitura e non hanno lo scopo di garantirne la qualità. Il prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le buone norme lavorative industriali ed in conformità con tutte le norme legislative vigenti. Nessuna responsabilità può essere attribuita alla Ditta fornitrice per qualsiasi rischio derivante da variazioni o effetti non conosciuti nelle caratteristiche delle materie prime come tali o in associazione nonché da un uso del prodotto improprio o incauto o diverso da quello specificato.